

ABBONAMENTI  
Anno L. 25 - Semestre L. 13  
Trimestre L. 7  
Abbonati sostenitori L. 40  
Abbonati benemeriti L. 60  
Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1 - Udine

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricercano presso  
la Unione Pubblicità Italiana.  
Via Manin 8, Udine.

**INSERZIONI**  
I prezzi per linea e spazio di  
linea di corpo 6: Pubblicità in  
abbonamento in 3. pagina L. 1  
4<sup>a</sup> L. 0.50, cronaca L. 2. Avvisi  
ufficiali occasionali: in 3. pagina  
L. 1.50, 4<sup>a</sup> L. 1. — cronaca L. 3,  
finanziari e necrologie L. 1.50.

## Educhiamoci alla violenza

Secondo la cronaca del teppismo di  
Udine contro T. Tessitori parecchi  
hanno chiesto perché mai un mi-  
nistro di operai cristiani abbiano la-  
sciato scagliarsi a loro subito un ma-  
glio di ragazzi irresponsabili, aiz-  
zati da capocchia rossi, vigliaccame-  
nti nel momento delle respon-  
sabilità penali. Ed avranno sospirato,  
come di consueto, sull'apatia di noi  
friulani non hanno saputo reagire.

Manca di intuizione psico-  
logica. Le masse non ricorrono alla vio-  
lenza se non sono spiritualmente pre-  
parate. La nostra propaganda le educa  
alla calma, alla serenità, al comporta-  
mento civile. Manca quindi nei nostri  
cervelli la predisposizione  
mentale alla violenza, che è nella  
anima socialista. Nel caso speci-  
fico delle singole conferenze; lavoro-  
sociali intervengono con animo ge-  
neroso ad udire i sentimenti del loro cuo-  
re. E chi sappia interpretarli  
con fedeltà sincera e con forza. Manca  
il montaggio attuale oltreché la  
abitudine a menare le mani.

Non siamo conservatori, e ci gloriamo  
nelle conquiste civili. Nati in  
un tempo, del resto non molto lontano,  
in cui l'incolumità personale era af-  
fidata ad una forza pubblica capace e  
efficiente, non abbiamo mai pensato  
all'eventualità che questa tutela legale  
venisse meno, che anzi talora la  
dell'ordine potesse far comunel-  
mente agenti della dittatura rivoluzio-  
naria. L'eventualità, invece, si è  
proprio realizzata.

Il primo pensiero dell'U. del Lavoro  
è stato di ricorrere  
all'autorità. Ed il Prefetto, come per  
il più o meno prossimo, ha pro-  
vveduto ai provvedimenti necessari. Il  
ciò che, domani, gli autori  
della violenza saranno forse denunciati  
giudiziarmente. Ma gli autori  
della violenza a Cordenons hanno  
trovato il Tribunale che li assolve  
dalla responsabilità per vigliac-  
chezza, e tutti gli organi  
competenti, compresa la magistratura,  
hanno consentito per influenzamento, se non  
nell'ambiente.

Le leggi, ma non si applicano;  
la civiltà conquistata, ma ormai  
ad un formulario burocratico  
che non ha un ricordo di valore me-  
morabile. La realtà dura e cru-  
de è questa: il cittadino è indifeso; la  
libertà di pensiero, d'organizzazione,  
di voto, è alla mercé di una  
minoranza faziosa; del bolscevismo  
si è ormai persuaso  
che la violenza si ottiene tutto, che  
non si può, e si deve abbattere e con-  
struire; che c'è una sola istituzione sa-  
lutarmente che va salvaguardata: la li-  
bera maestà — di questa nuova  
maestà sanculotta — linciabile  
in flagranza.

È un fenomeno friulano quello  
lamentato. In Friuli anzi è stato  
notato da poco, più che dai rossi no-  
i soldataglia esotica ed indi-  
cattolici da cui ancora non vogliono  
il fenomeno è nazionale. Ha  
radici in una parola d'ordine  
dai sacerdoti della confederazione  
rossa e del Pus. Mentre la nostra  
politica costringe il governo  
a darci dopo tanti anni la pa-  
tefronte alle organizzazioni rosse,  
liberato beatamente nel seno (la  
le organizzazioni rosse sono de-  
a difendere il monopolio colla vi-  
ole. Le note che l'amico Budini  
da Bologna — la città rossa —  
al campo ferroviario ci hanno  
abbastanza.

Non dev'essere vero che ci de-  
bbero al sole solo per l'idea  
per la libertà bolscevica,  
organizzazioni bolsceviche, per  
l'indifferenza intellettuale, per le nulli-  
tà filosofiche e culturali, per l'analfi-  
tismo bolscevico. All'aria hanno di-  
casi i nostri polmoni. E se il

libero respiro non ci è tutelato dagli  
agenti della legge, se anzi ci è spesso  
dalla divisa dell'ordine soffocato (Ma-  
no, Cordenons, Lauzaco, Rivignano),  
se uno stato in isfaccelo non è capace di  
assicurare l'ordine, non è più in grado  
di assolvere alle sue funzioni, non c'è  
che una via: educiamoci alla vio-  
lenza.

Educhiamoci alla violenza, con puro  
criterio di difesa. Si vada ai comizi co-  
me ad una possibile battaglia. Se vi tro-  
viamo il pugno avversario, sia pronto  
il nostro pugno, se troviamo il bastone  
sia pronto il nostro bastone.

Non occorrono armi di grado supe-  
riore. Perché, in fondo, abbiamo da fa-  
re con dei vigliacchissimi. Basta affron-  
tarli; danno immediatamente lavoro  
alla lavandaia. Sono coraggiosi con chi  
non reagisce. Io li conosco. Oltreché  
pubblicista ho la fortuna di essere pre-  
te e l'onore quindi di attirarmi spesso  
le attenzioni di queste virtù tesserate e  
talora monturate. Io le affronto sem-  
pre, intendendo di far opera educati-  
va. E le trovo invariabilmente tali; vil-  
tà ambulanti. Sono in tre, in dieci; io  
sono solo, spesso di notte, e mi diverto  
a constatarlo, dopo il coraggiose in-  
sulto, coniglio rosso. Sarò esagerato, ma  
riterrai che basti il pugno senza il ba-  
stone con questi candidati all'azione  
rivoluzionaria. Se stringete la pipa tra  
le mani, col bocchino tra l'indice e il  
pollice, le coniglie rosse cadono in de-  
liqua temendovi la rivoltella.

Eppure se non ci educiamo alla vio-  
lenza difensiva queste coniglie rosse  
potrebbero un giorno regalare la rivo-  
luzione. Hanno strillato a Milano, a Ge-  
nova, a Udine contro la costituzione  
dei cittadini dell'ordine, paventando  
le guardie bianche antirivoluzionarie.  
Lo hanno detto. Non hanno detto se  
hanno inteso di difendere anche gli  
interessi di classe dei grassatori non  
turni militari e borghesi. (E' di ieri  
l'incarcerazione del capo dei soviet di  
Bertolo per faccende del genere). Eb-  
bene sorgano oltreché nelle città, an-  
che nei paesi rurali i cittadini dell'or-  
dine.

Costituiremo le squadre dei nostri ar-  
diti bianchi. Ci sono dei bei pugni, dei  
sani fegati tra i nostri. E forse non  
chiederemo di meglio che dare il no-  
me alla schiera dei cacciatori delle co-  
niglie rosse.

Le quali urleranno contro le organizza-  
zioni bianche, incolpandole di esser-  
si fatte la guardia antirivoluzionaria  
per conto della borghesia. E le lasce-  
mo urlare. Nelle file del partito nostro  
ci sono dei borghesi illuminati, che non  
si nascondono, come si nascondono i  
multimilionari Frola e simili Matteotti  
nelle file del Partito socialista. Superata  
la crisi del primo contrasto inevi-  
tabile, anche sul terreno agrario, i bor-  
ghesi friulani, compresa l'equità del  
patti coloniali — equità che si concreta  
in dettagli nuovi perché nuovi sono i  
bisogni cui deve rispondere la proprie-  
tà terriera colle sue funzioni sociali —  
cominciano a mandare l'adesione di-  
rettamente all'Unione del Lavoro, sen-  
za aspettare le lungaggini della discus-  
sione tra le parti. Con questa borghesia  
le nostre organizzazioni di classe sono  
felici di collaborare.

Com'è felice di collaborare il P. U. S.  
con la plutocrazia ebraica, secondo  
quanto denunciava ancor ieri sul « Re-  
sto del Carlino » il socialista indipen-  
dente on. Labriola, e secondo quanto si  
vede ogni giorno. Non assistiamo al  
comprovato accordo di voler conse-  
rvare il salariato agricolo tra i bolsce-  
vici e certi ciechi padroni terrieri di  
ispirazione plutocratica?

Borghesia illuminata e sano proleta-  
riato hanno parecchia strada comune  
da fare per combattere e vincere chi li  
face soffrire ieri e chi li farebbe soffri-  
re domani: la plutocrazia e il bolscevi-  
simo, entrambi di origine israelita.

Un po' di questa strada potrebbe es-  
sere aperta dagli arditi bianchi.

ATTILIO OSTUZZI

## A proposito... di Mantova

L'on. Dugoni perorato alla Prefettura  
un delegato dell'organizzazione bianca

Leggiamo nel « Giornale » di Man-  
tova:

Questa mattina si è ripresa in Pre-  
fettura la discussione del patto colonie-  
co: il segretario della Camera del La-  
voro Provinciale, Pescarolo, annunciò  
che era intervenuto l'on. Dugoni quale  
eletto delle organizzazioni socialiste. Nessuno ebbe motivo di opporsi e tutto  
sarebbe proceduto con la massima re-  
golarità, se, chiesta ed ottenuta la pa-  
rola, l'on. Dugoni — che sedeva a sini-  
stra del Prefetto — non avesse voluto  
compiere un atto che deponesse assai poco  
favorevolmente per la sua attitudine ad  
essere un rappresentante della Nazione.

« Di fronte a questa gente che difen-

de gli interessi dei preti... » egli comin-  
ciò, indicando i rappresentanti della  
organizzazione bianca; ed avrebbe cer-  
to continuato su questo tono, se l'avv.  
Savi dell'Unione del Lavoro non l'aves-  
se invitato subito a modificare il suo  
frasario, e ad usare verso l'organizza-  
zione bianca un linguaggio rispettoso,  
corretto, quale essa ha diritto di pre-  
tendere.

« Vi offendete perché vi ho chiama-  
ti preti!!! » replicò Dugoni, suscitando  
rumori e proteste: « Noi, dicevano i  
delegati dell'Unione del Lavoro, ci of-  
fendiamo del suo linguaggio, ma non vo-  
liamo essere offensivi; noi difendiamo qui  
gli interessi nostri, e lei non deve per-  
mettersi altri apprezzamenti ».

Uno fra i più attivi propugnatori del  
l'organizzazione bianca, il Ganda di  
Rodigo, osservò al deputato socialista  
che quel frasario non era corretto:  
« Forse, soggiunse, l'ammaltramento

di quelle educazioni, le viene dalla  
Russia ».

« Lei è un imbecille » rispose Dugo-  
ni.

« E se io sono un imbecille, lei è un  
mascalzone » replicò il Ganda il quale  
non ammette nei deputati il diritto di  
insultare.

Dugoni, rosso in faccia e con la bar-  
ba... al vento, si alzò dal suo posto, lan-  
ciandosi contro il Ganda che colpì re-  
plicamente al viso facendogli uscire  
del sangue da un orecchio; subito inter-  
vennero l'ing. Scarpari e alcuni dei  
delegati dell'Unione del Lavoro, e l'on.  
Dugoni venne allontanato, prima che  
gli capitasse una lezione adeguata, men-  
tre si intrecciavano i più animati comen-  
ti.

Il Prefetto ed il suo segretario dottor  
Schiavi cercarono di ristabilire la cal-  
ma, ma i delegati dell'organizzazione  
bianca lasciarono sdegnati la sala.

## Modificazioni ai provvedimenti finanziari

### L'imposta sul patrimonio colpirà dalle L. 50.000 in su. - L'inasprimento della progressione - Parziale obbligo di nominatività dei titoli - Le annualità ridotte da trenta a venti e a dieci.

ROMA, 16. — Con decreto legge in  
corso di pubblicazione vengono intro-  
dotte notevoli modificazioni ai provve-  
dimenti finanziari del 24 novembre  
1919. Tali modificazioni si ispirano al  
concetto di colpire più fortemente le  
magiori fortune specie quelle deri-  
vanti da guadagni di guerra e rispon-  
dere meglio alle esigenze della giusti-  
zia tributaria perfezionando i sistemi  
di accertamento affinché niuna forma  
di ricchezza si sottragga ai suoi doveri  
verso l'Eraio e la Nazione.

**L'IMPOSTA SUGLI AUMENTI DI  
PATRIMONIO DERIVANTI DALLA  
GUERRA.**

I guadagni di guerra sono soggetti  
oltre alle imposte ordinarie anche  
alla sovrimposta sui profitti di guerra.  
Tali guadagni deperati dalle imposte e  
dalla sovrimposta predette costitui-  
scono l'aumento di patrimonio derivato  
dalla guerra. Su questo aumento di  
patrimonio grava l'imposta straordinaria  
istituita con decreto legge 24 novembre  
1919 N. 2164. Il decreto legge agli ar-  
ticoli 7 e 8 fissava aliquote progressive  
dal 10 al 60 per cento. Con le modifica-  
zioni introdotte queste aliquote sono sta-  
te portate fino all'80 per cento. Poiché  
la nuova imposta straordinaria e la so-  
vrainposta sui profitti di guerra si cu-  
mulano e colpiscono entrambi i guada-  
gni realizzati per effetto della guerra  
così, a titolo di esempio, chi prima della  
guerra avesse avuto un capitale di  
L. 100.000 e per effetto della guerra lo  
avesse elevato a due milioni, dovrebbe  
pagare in complesso oltre un milione e  
700.000 lire, cioè circa il 91 per cento  
del guadagno complessivo realizzato.

**L'IMPOSTA STRAORDINARIA SUL  
PATRIMONIO.**

Con le modificazioni apportate a que-  
sto tributo si è portato da L. 20.000 a  
L. 50.000 il limite delle esenzioni avu-  
te riguardo a fatto che data la eleva-  
zione dei prezzi appariva conveniente  
non colpire i patrimoni più modesti ma  
la aliquota progressiva che prima giun-  
geva per i patrimoni di 100 milioni alla  
misura massima del 25 per cento sale  
ora per i patrimoni stessi fino al 50 per  
cento con questo di più che il periodo  
di pagamento normale dell'imposta è  
stato ridotto da un trentennio ad un  
ventennio. Le nuove aliquote risultano  
dalla seguente tabella:

per L. 50.000 — 4,50 %
per L. 100.000 — 5,61 %
per L. 200.000 — 6,98 %
per L. 500.000 — 8,35 %
per L. 1.000.000 — 11,62 %
per L. 2.000.000 — 14,45 %
per L. 5.000.000 — 19,36 %
per dieci milioni — 24,11 %
per venti milioni — 30,03 %
per 50 milioni — 40 %
per cento milioni — 50 %

Tali percentuali vanno divise per 26  
per stabilire la misura dell'imposta an-  
nuale. Poiché nell'interesse dei piccoli  
proprietari immobiliari l'annunzio del  
la restrizione del periodo di pagamento  
da 30 a 20 anni suscita delle apprensio-  
ni, vuole notare che di fronte a tale  
restrizione sta da un lato l'elevazione  
del minimo imponibile da L. 20.000 a  
L. 50.000 e dall'altro una lieve moderazione  
di aliquote in confronto di quelle  
del precedente, per i patrimoni che

vanno fino a L. 200.000 mentre la pro-  
gressione sale invece accentratamente  
per le maggiori fortune.

**IL RISCATTO; NESSUNA RIVALU-  
TAZIONE.**

Il termine normale dei 20 anni dove-  
va poi subire una maggiore restrizione  
per le fortune mobiliari e si è perciò  
disposto che per i contribuenti il cui  
patrimonio sia costituito per almeno  
quinti del suo ammontare da beni im-  
mobiliari il pagamento dell'imposta  
debba essere effettuato in un decennio  
tenendo conto in detrazione degli in-  
teressi al cinque per cento per la so-  
sposta abbreviazione di termine. Tre le  
altre modificazioni più notevoli vi è la  
soppressione delle riduzioni periodiche  
del patrimonio il quale perciò è valuta-  
to una sola volta secondo la sua esi-  
stenza al primo gennaio 1920 e su que-  
sta consistenza il contribuente assolve  
l'imposta nel periodo ventennale e de-  
cimale senza ulteriori rivalutazioni.

L'imposta acquista, così un più spic-  
cato carattere di straordinarietà. I capi-  
tali provenienti dall'estero avranno  
assicurata la piena esenzione ed il nuo-  
vo risparmio nazionale che rimarrà pur-  
esso esente verrà incoraggiato con con-  
segente vantaggio per l'economia del  
Paese. La soppressione delle rivaluta-  
zioni importa un altro notevole perfe-  
zionamento tecnico in quanto agevola  
il riscatto dell'imposta che si è ritenuto  
dover incoraggiare. Chi intenda ef-  
fettuare il riscatto avrà lo sconto in ra-  
gione del 6 per cento sull'imposta do-  
vuta per il ventennio o decennio fissato  
per il pagamento. Il riscatto può esser  
chiesto in qualunque momento e cioè  
immediatamente negli anni avvenire  
col diritto allo sconto per le annualità  
ancora da assolvere. Inoltre chi chiede  
il riscatto ha il diritto di ottenere con  
precedenza sugli altri contribuenti la  
valutazione dei propri beni immo-  
biliari.

Fatta poi estrazione da altre modi-  
ficazioni di minor rilievo dirette a mi-  
gliorare tecnicamente l'applicazione  
del nuovo tributo appare assai impor-  
tante una nuova disposizione riguar-  
dante gli accertamenti ed intesa ad ov-  
viare al pericolo delle evasioni. Con es-  
sa si stabilisce che qualora il tenore di  
vita del contribuente sia tale da far ri-  
tenere che il patrimonio risultante dalla  
valutazione analitica dei singoli beni  
denunciati sia inferiore a quello che sia  
effettivamente posseduto dal contri-  
buente può procedersi all'accertamen-  
to presuntivo.

**SULLA NOMINATIVITÀ DEI TI-  
TOLI.**

Il Governo ritenuto che la questione  
della nominatività dei titoli non pote-  
se in vista delle attuali condizioni del-  
l'economia nazionale essere risolta di  
colpo ma che debba essere risolta per  
gradi. Non è stata quindi imposta la  
nominatività dei titoli dello Stato che  
ha ancora bisogno di far largamente  
ricorso al credito e di poter quindi va-  
lersi anche di quelle forme di titoli che  
più rispondono alle abitudini dei ri-  
sparmiatori e trovano più facile collo-  
camento sui mercati. E' stata invece  
imposta la nominatività obbligatoria  
per le azioni di tutte le società che eser-  
citano le industrie del credito, cioè e

levando da 5 al 15 per cento l'imposta  
predetta. E' da ritenere che questo  
provvedimento sarà potente incentivo  
alla conversione dei titoli in nominati-  
vi. Ad ogni modo il Governo mantiene  
la riserva già fatta con decreto legge  
del 24 novembre 1919 di prescrivere  
la più larga nominatività obbligatoria  
quando trascorso un anno dalla pubbli-  
cazione del decreto stesso, si constatasse  
che i contribuenti detentori dei ti-  
toli al portatore non abbiano ottempe-  
rato all'obbligo della relativa denun-  
cia agli effetti dell'imposta sul patri-  
monio.

Per la conversione dei titoli a non  
sono stati lasciati termini ampi e nor-  
me sono state dettate per facilitare la  
conversione stessa. Altre norme saran-  
no emanate con successivo provve-  
dimento per assicurare la rapida trasfe-  
sione dei titoli nominativi.

**L'IMPOSTA COMPLEMENTARE  
PROGRESSIVA.**

Le modificazioni al decreto che di-  
sciplina l'imposta complementare pro-  
gressiva sul reddito riguardano i ca-  
pitoli sostanziali ritocchi alle aliquote  
e disposizioni autorizzanti l'accerta-  
mento presuntivo da parte della finanza  
sulla base di elementi indiziari, quando  
questi lasciano ritenere che il reddito  
risultante da elementi conosciuti non  
risponda al vero. Ma poiché, com'è di-  
sposto nel decreto legge del 24 novem-  
bre 1919 relativo all'imposta comple-  
mentare, l'applicazione di questa avrà  
effetto soltanto dal primo maggio 1921  
non è sembrato necessario provvedere  
alle modificazioni predette in vista di  
urgenza. Esse saranno presentate sotto  
forma di emendamento alla Giunta  
Generale del Bilancio insieme ad altre  
variazioni di minore entità.

**L'on. Nitti in viaggio**

ROMA, 16. — Stasera alle 18, l'on.  
Nitti si è recato in automobile ad An-  
zio e si è imbarcato diretto a Sanremo.  
Durante l'assenza dell'on. Nitti, l'on.  
Luzzatti firmerà per il presidente del  
Consiglio.

**L'arrivo a San Remo**

S. REMO, 16. — Alle ore 11.30 sul-  
l'esplosore « Poerio » è arrivato l'on.  
Nitti insieme al capo di Stato Maggiore  
Generale Badoglio, ed ai funzionari del  
seguito. Ricevuto dalle autorità Persi-  
co del Gabinetto della Presidenza e al-  
tri funzionari l'on. Nitti è salito in au-  
tomobile e si è recato all'Hotel del Ar-  
gles dove è giunto alle 11.55.

Domani arriverà Millerand.  
Lloyd George arriva stasera alle 21.

**La conferenza tra l'elezco dei fiori  
e l'ineanto del panorama**

S. REMO, 16. — La villa Deveschan  
dove si riunisce la Conferenza intera-  
leata è veramente deliziosa, ed è un  
luogo suggestivo per prendervi decisio-  
ni per il bene dell'umanità. Essa domi-  
na dall'alto S. Remo e si gode da essa  
un panorama superbo. Il magnifico giar-  
dino che la circonda è tutto in fiore e la  
villa è un ambiente di profumi che emanano  
dalle mille svariate piante. Le

sale sono a pianterreno. Quella per la  
riunione plenaria addobbata in stile  
sedicesimo ha una tavola a ferro di ca-  
vallo con 28 sedie per i vari delegati;  
al centro è il posto per il Presidente  
della Conferenza on. Nitti. Dinanzi al  
Presidente è un posto più basso per lo  
interprete che è un funzionario della  
consulta che parla le tre lingue ammes-  
se al Congresso. Attigua alla sala della  
Conferenza v'è l'Ufficio del segretario  
generale della Conferenza stessa comm.  
Garbasso ed il locale prossimo più in  
basso funge da cancelleria, alle dipen-  
denze del comm. Garbasso stesso.

Sempre a pianterreno vi sono due al-  
tre sale per le eventuali adunanze della  
Commissione degli esperti tecnici.

Sulla via sventolata il tricolore ita-  
liano. Negli alberghi nei quali scende-  
no le varie missioni che partecipano alla  
Conferenza domattina sarà issata la  
bandiera di ogni nazione alla quale la  
missione stessa appartiene.

Finora è accertata la partecipazione  
alla Conferenza dei seguenti Stati: In-  
ghilterra — Francia — Giappone —  
Belgio. Verranno anche altre missioni  
delle nazioni minori le quali potranno  
essere uscite dal Consiglio Supremo In-  
ternazionale quando si tratteranno gli in-  
teressi che riguardano le nazioni stes-  
se.

**Marconi dimissionario**

ROMA, 16. — Con decreto, ieri ac-  
cettato dimissioni cariche del delegato  
plenipotenziario alla Conferenza della  
pace rassegnate dal senatore Guglielmo  
Marconi.

**Il tasso di sconto inglese elevato al 7 olo**

LONDRA, 16. — La Banca d'Inghil-  
terra elevò il tasso di sconto al 7 per  
cento.

**I cambi**

ROMA, 16. — Cambi: fr. fr. 1.42 —  
Sterlina 93.58 — fr. svizzero 4.18 —  
Dollaro —

**Wilson... in piena efficienza**

WASHINGTON, 16. — Si annuncia  
che il Presidente Wilson per la prima  
volta dopo la sua malattia ha ieri pre-  
so parte al Consiglio dei ministri. Egli  
era di ottimo umore. L'accoglienza che  
gli fu fatta dai membri del Gabinetto è  
stata cordialissima.

Il Presidente ha partecipato alle con-  
versazioni con fervore e animazione. Si  
afferma che Wilson riceverà prossimamente  
in udienza i diplomatici stranieri  
che devono ancora presentargli le  
loro credenziali.

**La riapertura della Camera  
prorogata al 5 Maggio**

ROMA, 16. — Con decreto reale in  
data di ieri la convocazione della Ca-  
mera dei Deputati fissata per il 20 cor-  
rente è stata prorogata al 5 maggio  
p. v.

**Aumento domenicale delle tariffe ferroviarie**

ROMA, 16. — I biglietti relativi ai  
viaggi iniziati sulle linee ferroviarie  
dello Stato, secondo l'orario dei treni  
entro il periodo dalle ore 3 alle 24 della  
domenica, e compiuti entro il periodo  
stesso, sono soggetti all'aumento del  
20 per cento sul prezzo di trasporto,  
compreso il diritto speciale di arroton-  
damento ai cinque centesimi superiore.

Anche i viaggiatori che fruendo del  
diritto di fermate intermedie, effettua-  
vano parte del viaggio nei limiti di  
tempo sopraindicati, sono soggetti a  
detto supplemento.

**Nuova tassa di macellazione**

ROMA, 16. — Il Ministro dell'Agricoltura  
on. Falcioni ha sottoposto alla  
firma reale un decreto legge col quale  
si stabilisce dal primo luglio venturo  
un contributo fissato in L. 2 per ogni  
capo bovino condotto alla macellazione  
il provento è assegnato per un decimo  
al Comune in cui avviene la macellazione  
e il resto è ripartito nei bilanci dei  
Ministeri dell'Agricoltura, dell'Interno  
e dell'Industria per fornire ad essi i  
mezzi per ristabilire la produzione zootecnica  
delle perdite subite in seguito  
alla guerra nonché per intensificare la  
profilassi delle epizootie.

**La montagna degli dei trasformata  
in stazione climatica**

ATENE, 16. — Una grande Società  
franco-elvetica ha ottenuto dal Gover-  
no greco l'autorizzazione di trasforma-  
re la regione dell'Olimpo in stazione cli-  
matica. Prossimamente sulla montagna  
sacra agli dei si incomincerà la costru-  
zione di grandi alberghi, di teatri,  
di casini di cura.



festeggiamenti in Settembre per il Centenario

Incoronazione della B. V. delle Grazie

risulta che nel p. v. settembre si svolgerà in Udine con eccezionale solennità, un vasto programma di feste...

Nota per il servizio doganale della Stazione di Udine

Associazione fra Commercialisti, Industriali ed Esportatori di Udine e Provincia, ha trasmesso alla Direzione doganale di Venezia ed alla Direzione Generale delle Ferrovie del Friuli la seguente telegramma:

Lettere vernacole toscane

Le annunciate lettere in vernacolo toscano del Prof. Adriano Lami avranno questa sera alle 9 precise nella Sala Maggiore della Civica Biblioteca...

Nobile iniziativa

Abbiamo rilevato in passato, il Comitato Esecutivo della Cassa Nazionale, ha deliberato di concedere a spese gli apparecchi di protettori operai (maschi e femmine)...

Consiglio Zootecnico Provinciale

Il Consiglio Zootecnico Provinciale di Udine, è riunito giovedì u. s. il Consiglio Provinciale del Consorzio Zootecnico Provinciale presieduto dal Consigliere Comm. Emilio Pico...

Fascio Sanitario

La Presidenza del Fascio Sanitario in seguito alle deliberazioni del Consiglio, ha diretto ai Medici Farmacisti e Veterinari della Provincia la seguente lettera:

strazione per rimettere ad esso i poteri e di comunicare il presente ordine del giorno all'Illmo Sig. Prefetto per la Provincia di Udine;

avuto notizia che l'Istituto Federale per il Risorgimento delle Venezia ha fatto versare al Consorzio a mezzo della locale Cassa di Risparmio l'importo di tre milioni, che altri cinque milioni sono stati preavvisati e che il Presidente del Consorzio ebbe recentemente nuovi affidamenti dal Minist. per le Terre Liberate...

Il fattaccio di via Superiore

L'altra notte, poco dopo le 24, due soldati, certi Vittorio Palermo da Palermo, classe '97, del 22.º battaglione arditi e Antonio Timboli da Siderno, del 30 artiglieria Camp., avevano notato tra le mani di certo Giovanni Biglioni da Resia un portafoglio rigonfio...

Per protrazione d'orario

vennero sospesi dalla licenza per 25 giorni il proprietario dell'osteria «al Fornaretto», Mattiussi Paolo e certa Misisis Angela che tiene esercizio nel Viale Palmano.

Perché vendeva bibite alcoliche

nel suo bar antialcoolico, sito in via Bertoldi, Guerran Ernesto venne privato della licenza per 15 giorni.

Assegnazione zuccheri per il mese d'aprile

Il Municipio ha ricevuto la seguente: Ineluttabili ragioni di Stato hanno costretto il Sottosegretario per gli approvvigionamenti e consumi a diminuire sensibilmente l'assegnazione degli zuccheri a questa Provincia, a decorrere dal mese di aprile.

Municipio di Udine

Mercato di cavalli e buoi

Fiera di S. Giorgio. Le attuali circostanze non permettendo di dare alla consueta Fiera di San Giorgio gli impulsi degli anni decorati, il Comune ha stabilito di limitare per quest'anno la fiera al mercato di cavalli e buoi che avrà luogo il 22-23-24 corrente in BRAIDA BASSI.

Spécialità medicinali estere

La Presidenza del Fascio Sanitario in seguito alle deliberazioni del Consiglio, ha diretto ai Medici Farmacisti e Veterinari della Provincia la seguente lettera:

ogni pregiudizio in materia di specialità, e per ottenere che, a parità di condizioni, la preferenza vada ai prodotti nazionali.

In questo modo la classe Sanitaria compirà opera altamente patriottica. Restiamo sulla certezza che l'adesione cordiale della S. V. non ci mancherà.

Il Presidente: Dott. A. Cavarzerani, Il Segretario: Dott. M. Asquini.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

pagamento delle rette. La Società Protettrice dell'Infanzia si è trovata sempre in una dolorosa perplessità di fronte alle numerose richieste e alla incapacità economica di accoglierle, per la mancanza di mezzi necessari per le spese di cura.

Le rette all'Ospizio Marino Veneto sono di L. 7 e non è; può dire siano elevate in relazione alla spesa effettiva che si incontra per mantenere un bambino alla cura per 45 giorni.

Noi vorremmo che tutti i Comuni e le Congregazioni di Carità della Provincia stanziassero somme adeguate, per modo che ogni comune fosse in grado di provvedere almeno ai bambini più bisognosi di cura profilattica nel proprio territorio.

Questa è la risoluzione semplice e naturale di un problema che giustamente si discute e che oggi più che mai s'impone, dato il notevole aumento delle tubercolosi nelle terre liberate. In questa ora non possiamo mancare di far presente una condizione dolorosa ogni anno rilevata dalla Commissione Sanitaria del nostro Ambulatorio, allorché, chiamata a scegliere nella massa dei richiedenti i più bisognosi della cura al mare, è costretta inumanamente a respingere e negare la più efficace cura, quella del sole della spiaggia e dell'acqua marina, a tutte le forme di tubercolosi chirurgica, (scrofula e tubercolosi ossea) per cui le colonie profilattiche sono naturalmente chiuse.

La Provincia nostra e il suo Capoluogo hanno assoluta, urgente necessità di una colonia marina a tipo ospedaliero, aperta tutto l'anno, con assistenza medico-chirurgica specializzata, sul tipo di quell'unico Ospizio esistente sull'Adriatico, che è l'ospizio marino di Rovigno.

Solo allorquando un simile Istituto potrà dare conveniente assistenza alla più triste infanzia, deformata dalla orrenda tubercolosi delle cute, delle glandole, delle ossa, a cui oggi è concessa soltanto una triste degenza ospitaliera ed alla quale gioverà certo più questo nostro bel sole Italo di ogni artificiale mezzo curativo escogitato per necessità dagli scienziati della media Europa, sarà tranquilla la nostra coscienza di medici e di uomini.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

Esse avranno luogo col sistema della rappresentanza proporzionale e si svolgeranno presumibilmente in luglio. Con lo stesso sistema proporzionale e pure in luglio avranno luogo anche le elezioni nelle città Capoluogo della Provincia.

Conflitti sanguinosi a Dublino

DUBLINO, 16. — La polizia e le truppe che disperdevano la folla mentre faceva dimostrazione per la scarcerazione dei prigionieri di Dublino, sono state fatte segno a colpi di arma da fuoco da parte dei dimostranti. Le truppe alla loro volta hanno sparato. Vi sono stati tre morti ed alcuni feriti.

Contro l'eventuale ritorno del Kaiser in Germania

LONDRA, 16. — Alla Camera dei Comuni durante lo svolgimento delle interrogazioni relative al timore manifestato da alcuni deputati per il ritorno in Germania dell'ex Kaiser, uno di essi domanda se in questo caso il Governo è deciso ad opporsi con la forza a tale ritorno. Bonar Law risponde con un segno di approvazione.

Anche il marchese Imperiali parteciperà alla conferenza di S. Remo

SAN REMO, 16. — Il marchese Imperiali è venuto per desiderio del presidente del Consiglio on. Nitti e del ministro degli Esteri on. Scialoja perché avendo egli partecipato alla conferenza interalleata di Londra prenda parte anche ai lavori della conferenza di San Remo. Le funzioni di segretario generale della Conferenza saranno assunte dal comm. Garbasso capo di Gabinetto dell'on. Scialoja.

Lutwitz arrestato

BERLINO, 16. — Il «Wolfs Bureau» annuncia che il generale Lutwitz ed il maggiore Riskoff sono stati arrestati ad Host in Pomerania.

Una smentita

BERLINO, 16. Si smentisce la notizia dell'arresto del generale Lutwitz e del maggiore Riskoff. La buona fede dell'«Agenzi» Wolff fu sorpresa da una chiamata telefonica urgente che comunicava l'arresto di Lutwitz e di Riskoff.

Per l'ospedale di Pordenone, per la disoccupazione, per gli affitti ed il personale

ROMA, 16. — Il Consiglio dei ministri nella seduta di ieri si è occupato principalmente ed a lungo della questione dei cambi. Ha poi deliberato alcuni oggetti, tra i quali provvedimenti per il miglioramento dei custodi delle carceri; modificazioni del Decreto già emanato riguardante il corpo della Guardia per la P. S.; nuove disposizioni sugli affitti e le pigioni delle case di abitazione; assegnazione di altri 100 milioni per mutui per lavori per lenire la disoccupazione.

Le città di mare a Congresso

MONACO, 16. — Ieri mattina al Museo oceanografico venne inaugurato il Congresso delle città di acque alla presenza del principe e dei delegati delegati delle nazioni alleate. Il delegato italiano prof. Sanarelli ha pronunciato un applauditissimo discorso.

Cooperativa di Lavoro per il Comune di TALMASSONS

I soci di questa Cooperativa sono convocati in assemblea Generale Straordinaria, domenica 25 aprile 1920 alle ore 10 nella sala popolare di Flambro per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica degli articoli 6, 12, 28, 29 dello Statuto Sociale; 2) Comunicazioni varie. In mancanza del numero legale, si intende riconvocata tacitamente il giorno 2 maggio ore 10, con lo stesso ordine del giorno. Flambro, 16 aprile 1920. Il Consiglio d'Amministrazione.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Udine — per onorare la memoria della compianta signora Filomena Tosolini Giacomini ha elargito alla Congregazione stessa L. 31.

COMUNE DI S. VITO AL TAGLIAMENTO AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso ad un posto di Coadiutore d'Ufficio presso questa Chiesa Arcidiaconale Prelazia di Jus-Patronato Comunale.

Le istanze di concorso, da presentarsi a questo Ufficio Municipale non più tardi del 1° Maggio p. v., devono essere corredate dei seguenti documenti:

- 1.º — Atto di nascita. 2.º — Patente di abilitazione alla cura d'anime. 3.º — Certificato di buon condotta da rilasciarsi dal Sindaco o dal Parroco di ultima residenza. 4.º — Certificati comprovanti i servizi prestati. L'eletto dipenderà dal Parroco Arcidiacono, al quale dovrà prestare assistenza nella cura d'anime, nel servizio della Chiesa e in tutto ciò che riflette i bisogni spirituali della Parrocchia. L'emolumento consiste nella quarta parte della rendita del beneficio Arcidiaconale, oltre alle offerte permesse ed altri oneri. L'eletto avrà l'uso gratuito della casa di abitazione, gravato dalle imposte e spese di manutenzione. Dalla residenza Comunale — S. Vito al Tagliamento, 10 aprile 1920. Il Commissario Straordinario PICCIRILLI

STRUMENTI CHIRURGIA

mobili per ambulatorio — cateteri — guanti per operatori — siringhe d'ogni tipo e capacità — sterilizzatrici — articoli gomma per medicina igiene chirurgia — calze elastiche — ventriere — cinti erniari ecc. PAUR Federico — 22 Marzo 2067 Venezia.

Advertisement for Ditta LEOPOLDO MOROGER, Scultore accademico e fabbrica altari. LAVORATORIO per arte religiosa. ST. ULDARICO GARDENA ALTO ADIGE. Includes an image of a religious sculpture.

Advertisement for FOSFOIODARSENO CALOSI. Primo Ricostituente Italiano RACCOMANDATO. Includes an image of a medicine bottle and lists various ailments treated.

Advertisement for CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola. Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA. UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

Advertisement for Orologi-Artereria-Gioie-Oreficeria G. FERRUCCI. Succ. A. RONZONI - Via Cavour 14. Casa fondata nel 1866. Rappresentante Union Horlogère - Bienna - Genève. Grande Deposito argenterie artistiche. SPECIALITÀ IN ARTICOLI PER REGALI. Brillanti - Perle - Pietre di colore. COMPERE - CAMBI - RIPARAZ. - INCISI.

Advertisement for Verso le elezioni amministrative. Includes an image of a clock and text about administrative elections.

